



COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 29 Reg. Delibere in data 31/07/2014

Oggetto: PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE DURANTE IL MANDATO POLITICO - AMMINISTRATIVO. ART. 11 DELLO STATUTO COMUNALE

L'anno duemilaquattordici, addì trentuno del mese di Luglio alle ore 20:30 c/o Sede Municipale e per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Ordinaria di 1a convocazione. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Presidente	X	
BOER SILVANA	Consigliere	X	
PICCO STEFANO	Consigliere	X	
FAVARO STEFANO	Consigliere	X	
MORO STEFANIA	Consigliere	X	
LORENZON SERGIO	Consigliere	X	
BURIOLA FABIO	Consigliere	X	
FURLAN DANIELE	Consigliere	X	
MORICI SANTE	Consigliere	X	
DE BIANCHI LUCIANO	Consigliere	X	
NARDI GIULIA	Consigliere	X	
REDIGOLO GINO	Consigliere	X	
RORATO CLAUDIO	Consigliere	X	

Presenti n. 13 Assenti n. 0

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgv. 267/00)

N. Reg. _____

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna ove viene esposta per 15 giorni consecutivi e contestualmente viene trasmessa ai Capigruppo consiliari.

Addi, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PARISI VINCENZO

Partecipa alla seduta il Dott. PARISI VINCENZO Segretario comunale.

La Sig.ra ROMA PAOLA, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato

OGGETTO: PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE
RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE DURANTE IL MANDATO
POLITICO - AMMINISTRATIVO. ART. 11 DELLO STATUTO COMUNALE

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine all'oggetto, ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall' art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 nelle seguenti risultanze

Introduce l'argomento il Sindaco, evidenziando che al presente punto vengono esaminate le linee programmatiche di mandato, che le stesse erano state elaborate per essere inserite nel bilancio e di aver successivamente incontrato vari attori e fatto degli accertamenti cosicché sono state apportate alcune modifiche in quelle che vengono ora presentate e che saranno comunque le linee programmatiche che si inseriscono nel DUP; relativamente alle modifiche apportate, precisa che è stato accertato che le riprese audio-video del Consiglio comportano un certo costo di adeguamento del sistema informatico, cosicché per il momento si soprassiede; per quanto riguarda il lavoro, si è specificato che si intende attivare l'incentivazione all'organizzazione dei corsi di professionalizzazione mentre per quanto riguarda il punto relativo alla sanità, si tiene fermo tale punto, evidenziando però che non ci si è sentiti di mantenere la previsione relativa alla medicina di gruppo, non avendo ancora potuto parlare con i medici e l'ULSS e non avendo ancora riscontri certi e che pertanto si prenderà successivamente in considerazione tale proponimento; per quanto riguarda la scuola, evidenzia che si è sospesa la previsione di mettere a disposizione dei ragazzi dei tutor, che si tratta di attività che si ritengono al momento sospese in attesa di poter essere reintrodotte sulla base dei finanziamenti regionali; per quanto riguarda i lavori pubblici, precisa che è stato specificato che si mantiene l'esistente e si valuterà successivamente la fattibilità di un asilo nido perché ora è prioritaria la promozione dell'asilo del capoluogo; precisa infine che l'altra modifica apportata è relativa alla previsione che sarà l'ATER ad intervenire sugli alloggi di ERP, in base alle risorse disponibili. Conclude, evidenziando che rispetto alla prima elaborazione si dovevano approfondire alcune cose, cosicché le linee programmatiche definitive sono quelle ora in esame che si sottopongono all'approvazione con questo punto all'ODG che verranno anche allegate al bilancio, per dovere di chiarezza e trasparenza nei confronti dei cittadini.

Aperto il dibattito, si hanno i seguenti interventi:

Cons. Redigolo: chiede che le linee programmatiche vadano lette per intero, che tanto sono tre pagine.

Sindaco: procede quindi a dare integrale lettura del documento contenente le linee programmatiche.

Prosegue il dibattito con i seguenti interventi:

Il Segretario comunale precisa che le linee programmatiche sono state elaborate facendo riferimento a due adempimenti normativi diversi; il primo relativo alla predisposizione del DUP che ha una valenza temporale di anni 3 e successivamente si è proceduto all'elaborazione delle linee programmatiche facendo riferimento all'adempimento previsto dal D. Lgs. 267/2000 e ripreso dall'art. 11 dello Statuto comunale.

Cons. De Bianchi: osserva che vi è una differenza tra il documento programmatico agli atti e quanto previsto nel DUP, che va un po' più avanti rispetto alle linee programmatiche; afferma che pur apprezzando lo stile non voler riaprire polemiche su scelte non condivise, ravvisa alcune convergenze e diversi aspetti critici, accanto a vuoti e analisi sbrigative. Chiede pertanto, in definitiva, quale dei due documenti si approva.

Sindaco: afferma di aver precisato che le linee programmatiche che si stanno esaminando e sottoposte ad approvazione, vengono a sostituire quelle precedentemente elaborate e quindi sono

quelle che si allegano al bilancio.

Cons. Nardi: osserva che comunque nel documento riportato nel DUP mancano alcuni punti rispetto a quanto contenuto nel programma elettorale.

Sindaco: ribadisce, come già detto all'inizio, che per alcuni interventi, non avendo ancora potuto parlare con gli attori coinvolti non possono essere inseriti, che comunque definite le fattibilità si faranno delle integrazioni.

Cons. Rorato: chiede se quindi vi sarà successivamente un'integrazione di questo documento.

Sindaco: precisa che il documento che si approva è quello in esame, che si valuteranno ulteriori interventi fattibili.

Vice Sindaco Boer: precisa che quello in esame è un documento programmatico di mandato, che poi ogni anno vi è il bilancio che va a prevedere in dettaglio gli interventi che si faranno.

Sindaco: evidenzia di aver precisato le 5 cose che saranno oggetto di successiva integrazione.

Cons. Rorato: osserva di aver capito che il documento resta tale e non verrà integrato.

Cons. Nardi: osserva che nelle linee programmatiche non si fa quasi cenno alle problematiche connesse all'immigrazione, non concorda sull'assunto che se c'è legalità c'è anche sicurezza, poiché sostiene che solo attuando processi di integrazione si viene a creare sicurezza; chiede all'Amministrazione di non chiudersi rispetto a tali esigenze e di cercare di favorire l'integrazione verso coloro che ormai rappresentano il 20% della popolazione.

Sindaco: ribadisce che sono solo linee programmatiche e che per gli aspetti operativi delle azioni da attuare chiede che venga lasciato alla nuova Amministrazione il tempo di prendere le cose per mano, che se la precedente Amministrazione avesse previsto una Consulta degli Immigrati, il lavoro sarebbe solo da continuare; precisa che sa bene che sono il 20% della popolazione.

Cons. De Bianchi: afferma che faranno osservazioni puntuali, osserva che nel DUP c'erano alcune scelte coraggiose, che poi ci avete ripensato e le avete stralciate; evidenzia che caso mai avendo il DUP una portata triennale doveva essere più limitato rispetto al documento delle linee programmatiche; ribadisce che sono state tolte le scelte più avanzate che vi erano nel DUP, evidenzia lo stralcio relativo alla medicina integrata.

Sindaco: ribadisce ulteriormente che i punti stralciati sono 5, che per quanto riguarda il punto relativo alla medicina integrata si deve confrontare con l'ULSS 9 ed evidenzia di avere già illustrato le altre modifiche apportate.

Cons. De Bianchi: osserva che ci si poteva pensare prima.

Cons. Rorato: afferma che la sua vorrebbe essere una posizione costruttiva, che è bene tirarsi su le maniche ponendo osservazioni costruttive; si dichiara imbarazzato, sostenendo che il documento poteva essere più esaustivo, più incisivo, formula due osservazioni: relativamente al settore scuola e cultura, il settore che dichiara di conoscere meglio, evidenzia che leggendo il documento si ha l'impressione che non si sappia come muoversi, dichiara di capire che l'Amministrazione si è appena insediata, però non sono citate iniziative che sono state già avviate, che non c'è un cenno al fatto che l'anno prossimo ricorre il centenario della Grande Guerra, non c'è niente relativamente all'iniziativa "La casa sull'albero"; ricorda che prima è stata presentata l'attività del concittadino Paolo Campaner,

evidenzia che non si tratta di un esordiente, che Paolo è un uomo di vasta cultura scientifica e che si devono valorizzare tali figure, che è doveroso prestare attenzione a queste espressioni del sapere. Dichiaro di apprezzare il richiamo al concetto di città verde, che gli fa piacere che qualcuno ha cambiato idea, che si riprendono i concetti contenuti nel PAT; osserva che vi è un refuso quando si fa riferimento alla Direzione Didattica poiché il Comune di Ponte di Piave non ha più tale struttura; evidenzia di fare tale osservazione con tutta la simpatia per un Sindaco giovane e che ci crede a tale nuova linea.

Sindaco: puntualizza che si tratta di linee programmatiche, che non si tratta dell'elencazione puntuale di cosa si farà, che per quanto riguarda il mondo della scuola si ha il dovere di interfacciarsi con gli organismi scolastici a livello provinciale.

Cons. Rorato: ribadisce che a Ponte di Piave non vi è più la Direzione Didattica ma un Istituto Comprensivo che ha un funzionamento diverso dalla Direzione Didattica, che ha una struttura verticale e funziona in modo diverso dalla Direzione Didattica; osserva che il documento poteva essere più di spessore.

Sindaco: ribadisce che si tratta solo di linee programmatiche.

Cons. De Bianchi: dichiara di apprezzare lo stile di non riaprire polemiche su scelte non condivise; evidenzia che sull'ambiente vi è continuità con quanto previsto prima, che però si sarebbe aspettato almeno l'impegno per il controllo dei campi elettromagnetici, che sarebbe quanto mai opportuno fornire i referti ARPAV agli interessati; suggerisce di pianificare alcuni controlli periodici attivabili direttamente dal Comune presso l'ARPAV; osserva che in tema di risparmio energetico non vi è alcun richiamo al PAES che qualifica il nostro Comune nel panorama provinciale visto che hanno aderito solo 6 Comuni; ritiene che va sostenuto il progetto didattico "bassa tensione", che per quanto riguarda i rifiuti evidenzia che vi sono state novità con lo spostamento dei due cassonetti presso l'area della Stazione e che ci saranno delle motivazioni per tale scelta; osserva inoltre che nel territorio, specialmente nel capoluogo, la pulizia lascia molto a desiderare e che si conta su un maggior impegno in tal senso; per quanto riguarda la pulizia del Piave chiede con quali forze si farà; per l'orto botanico si estenda pure a tutta l'area golendale, ma richiede di prestare attenzione ai due boschi appena piantumati; ritiene condivisibile l'ampliamento del CARD, auspicando che possano essere superate le difficoltà sinora incontrate; condivide per la sicurezza idraulica l'impegno a sollecitare il rinforzo degli argini ed invita ad incalzare la Regione per la pulizia del Piave a valle dei ponti, visto che i fondi ci sono; per quanto riguarda il settore sociale, osserva che non si registra nel documento l'ampiezza degli interventi che svolge il Gruppo Insieme a supporto della comunità; osserva che con l'ASL va aperto un confronto, visto che grazie ai contributi dei Comuni può vantare un attivo; ricorda che per il Piano della Salute vi è già stato un impegno assunto dall'ASL, ma non è stato fatto più nulla; per quanto riguarda il lavoro, osserva che contava di trovare una maggiore attenzione al diffuso disagio esistente legato alla crisi dilagante, evidenzia che tale riferimento non c'è, auspica che su tale tema possa svolgersi un monitoraggio con l'ausilio delle Associazioni di Categoria; per quanto riguarda le telecamere, osserva che occorre personale per il controllo, altrimenti si vanifica l'utilità delle stesse; relativamente all'immigrazione afferma di condividere quanto osservato dal Cons. Nardi, che l'immigrazione non può essere solo un problema di sicurezza, che chi governa deve impegnarsi invece per responsabilizzare, favorire la partecipazione e l'integrazione; afferma che siamo collocati in un angolo d'Europa con una società multietnica e le differenze non vanno negate ma governate garantendo ad ognuno dignità; che la difesa della Razza Piave ci porta fuori dalla storia presente e futura; che occorre essere aperti al dialogo; relativamente alla sanità osserva che è stato tolto quanto previsto nel DUP per quanto riguarda la medicina di gruppo, che sarebbe un vantaggio notevole poter disporre del servizio medico per l'intera giornata; per quanto riguarda la cultura, osserva che sono state riportate due righe, che non c'è nulla su Casa Parise che è la bandiera del nostro Comune e che rappresenta un rilevante polo culturale; che sulla

biblioteca non ci si può limitare a dire che va potenziata con l'ampio spettro di iniziative che fa; che non si fa cenno agli arredi per la biblioteca, chiede di fare uno sforzo in tal senso, compatibilmente con le risorse a disposizione, considerato che è una risorsa fondamentale; relativamente all'urbanistica, osserva che si evince che la nuova Amministrazione è d'accordo con quanto fatto; evidenzia che il PAT debba essere assunto come riferimento per la sostenibilità ambientale; relativamente ai lavori pubblici, evidenzia che è stato bene aver tolto l'asilo nido, tenendo conto delle difficoltà trovate anche da altri Comuni per attivare questo servizio; per quanto riguarda il campo sportivo di Negrisia è riportato che ci si vuole pensare, chiede cosa si vuole fare per la sede della polizia municipale, che si vorrebbero conoscere quali sono le valutazioni che si stanno facendo su tale problema; chiede maggiore attenzione per la scuola materna del Capoluogo che necessita di manutenzioni; osserva che rispetto a tante priorità, forse la pesa pubblica di Negrisia, seppure utile, non è prioritaria. Per quanto riguarda l'ATER, ritiene che sia una strada impercorribile fare una convenzione con l'ATER per la realizzazione di nuovi interventi visto i costi che hanno, che piuttosto, considerato che abbiamo tanti appartamenti liberi, si preveda di convenzionarsi con i privati per immetterli sul mercato; per quanto riguarda l'estensione della rete fognaria in zone non servite, evidenzia che le vasche Imhoff ben gestite sono efficaci, che occorre semmai che il Sindaco si attivi per la sistemazione del depuratore, che è importante allungare la rete dell'acquedotto, che da Roncadelle occorre andare avanti; chiede di approfondire queste tematiche in Commissione consiliare, valutando anche l'estensione della rete del metano; che per il Palazzetto dichiara di concordare con quanto previsto, che concorda sulla rotatoria di Levada ed auspica che si possano fare i lavori di sistemazioni stradali a Busco e San Nicolò.

Cons. Furlan: osserva che che non si capisce da quanto detto dal Cons. De Bianchi se è una critica al programma dell'attuale Amministrazione o una lista di ciò che non è stato fatto dalla precedente.

Cons. De Bianchi: chiede di sollecitare la Regione sugli orari dei treni per garantire un adeguato servizio ferroviario; per quanto riguarda la Protezione Civile osserva che siamo un paese a rischio esondazioni e che pertanto le associazioni che si occupano di protezione civile vanno valorizzate, che abbiamo una struttura ampiamente collaudata con volontari di eccellente formazione, che occorre riconoscere quanto fanno; osserva che nel documento non si trova traccia dell'adesione del nostro Comune alla Rete Città Sane e Città del Vino; che con la rete Città del Vino sono state finora fatte tante iniziative servite a promuovere i nostri vini pregiati, che si deve continuare tali eventi se si vogliono valorizzare le nostre aziende agricole, piuttosto che creare nuovi eventi fieristici; evidenzia che nel programma, dopo gli impegni solenni annunciati non vi è cenno di far rete sui servizi con Salgareda ed i Comuni limitrofi.

Cons. Rorato: relativamente alla razionalizzazione degli interventi di manutenzione del verde, chiede se la Ditta appaltatrice presenta i rapportini indicanti dove vengono eseguiti gli interventi, che anche lui vorrebbe vederli per effettuare un controllo, che è bene che ci sia tale verifica.

Vice Sindaco Boer: evidenzia di avere copia delle comunicazioni relative agli interventi fatti, che si stanno monitorando gli interventi sul verde, che è stata convocata la ditta appaltatrice, concordando tali modalità operative, evidenzia di avere tutti i rapporti sugli interventi e che si possono visionare.

Cons. Redigolo: evidenzia che la relazione programmatica affronta due livelli di intervento, uno politico riferito alle azioni ed alle attività da intraprendere verso altri Enti ed uno relativo alle attività che il Comune può fare direttamente; afferma che nel documento sono contenute linee generali condivisibili che però è da vedere come verranno attuate; afferma che è da porre l'accento sugli interventi da effettuare sul Piave; richiama l'evento alluvionale del 1966, evidenzia che vi è un rischio alluvionale e che tale evento può ripetersi, che da allora sono state fatte tante chiacchiere sugli interventi da realizzare ma di fatto la conclusione è che vi sono stati zero interventi, che non si è voluto chiarire, a nessun livello, cosa fare di concreto per il rischio alluvionale, che

L'Amministrazione si deve attivare affinché venga data una soluzione per far fronte al rischio e contenere un'alluvione come quella del 1966; per quanto riguarda invece gli interventi presso gli organi superiori, afferma che occorre riprendere il problema della circonvallazione e capire se si fa e dove si fa e discutere di tale aspetto; relativamente alla programmazione, chiede come si svilupperanno le strutture sportive comunali; relativamente al complesso dei Giuseppini, osserva che se ne è parlato per tanti anni, però è ancora tutto là in stato di degrado; relativamente alle manutenzioni, ritiene che occorre pensare a programmare le manutenzioni in modo da avere un piano di interventi programmato; osserva che vi sono troppe strutture che non sono manutentate, che occorre seguire la linea della programmazione degli interventi di manutenzione e abbandonare quella degli interventi ad hoc.

Sindaco: afferma che si accoglie l'osservazione del Cons. Redigolo.

Vice Sindaco Boer: relativamente alle manutenzioni da effettuare sul Piave, osserva che oggi, se dovesse ripetersi un evento alluvionale come quello del 1966, vi sarebbero problemi più consistenti; ricorda che l'Amministrazione ha incontrato l'Ing. Lucchetta del Genio Civile per avere un scambio di opinioni sulle problematiche esistenti; evidenzia che per i problemi del Piave occorre portare avanti azioni congiunte da parte dei Comuni rivieraschi, che si è coscienti del problema e viene sentito come tale; per quanto riguarda le manutenzioni, afferma che ne sono state fatte poche, che si sta facendo un programma di interventi al fine di evitare gli interventi ad hoc su segnalazione; evidenzia che quando si passerà all'esame del bilancio si vedrà che è un bilancio che abbiamo sostanzialmente già impegnato per buona parte, che quindi si sta lavorando al bilancio 2015, per programmare gli interventi da effettuare nel prossimo anno, che si spera di poter approvare il bilancio 2015 entro il mese di dicembre per avere a disposizione l'intero prossimo anno per lavorare sin dall'inizio.

Cons. De Bianchi: chiede cosa si intende fare per il campo sportivo di Negrisia e per la sede dei vigili.

Sindaco: per quanto riguarda il campo sportivo di Negrisia afferma che si farà una assemblea pubblica con i cittadini per capire quali sono le opinioni in merito e valutare quindi cosa fare; per la sede dei vigili passa la parola all'Assessore Picco.

Ass.re Picco: evidenzia che per i vigili si sta valutando se quella prevista è la sede più idonea, considerato che gli spazi a disposizione nella nuova sede individuata sono ristretti, che appena si definisce tale aspetto si procederà.

Cons. De Bianchi: dichiara che si è consapevoli che oggi non è facile fare i Sindaci soprattutto per chi è nuovo, che i problemi ci sono ma l'impianto complessivo delle linee programmatiche manifesta la parziale conoscenza dei problemi e l'inadeguata sensibilità ad alcune questioni relative ai valori; preannuncia voto contrario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'ampio dibattito anziriportato.

Premesso che l'art. 11 del vigente Statuto Comunale prevede che entro tre mesi, decorrenti dalla data di insediamento della nuova Amministrazione, siano presentate da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico - amministrativo.

Viste ed illustrate le predette linee programmatiche da realizzare durante il mandato politico

amministrativo 2014 - 2019, presentate dal Sindaco, sentita la Giunta comunale.

Con voti favorevoli n. 9, n. 2 contrari (Cons. De Bianchi e Nardi) e n. 2 astenuti (Cons. Rorato e Redigolo), espressi per alzata di mano (il Cons. Furlan esprime voto verbale) dai n. 13 Consiglieri presenti di cui n. 11 votanti.

DELIBERA

1. di approvare le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico amministrativo 2014 - 2019 presentate dal Sindaco ed allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. di dichiarare ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano (il Cons. Furlan esprime voto verbale) la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Del che si è redatto il verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ROMA PAOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PARISI VINCENZO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs 18.08.2002, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PARISI VINCENZO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. PARISI VINCENZO
